

**RAVINA**

Oltre 400 persone hanno partecipato alle visite guidate

# Piace il tesoro del «paes vecio»

**MICHELE VIGANÒ**

Ha decisamente incontrato l'interesse del pubblico la prima edizione di «Tesori a Ravina», una visita guidata alle bellezze architettoniche del paese organizzata dalla Pro Loco, con la supervisione del consigliere circoscrizionale Alberto Coser, che già rilancia un'edizione ampliata per l'anno prossimo. Tanta soddisfazione per un evento che per la prima volta ha aperto le porte di quattro residenze storiche del «paes vecio» visitate da più di 400 persone. Il percorso, animato dalla musica e dalle esposizioni di alcuni artigiani locali, è stato strutturato per approfondire la storia del paese con 10 pannelli informativi negli angoli più significativi. Una storia di nobili famiglie, come per palazzo Salvadori forse appartenuto ai Roc-

cabruna secondo il rinvenimento dello stemma familiare su un arco, o villa Sizzo-De Noris dove ebbe i natali Cristoforo salito al trono vescovile nel 1706; accanto ai nobili il mondo rurale della Toresèla del XV secolo, dove aveva sede negli anni '30 forno della famiglia Larcher, tutt'ora panificatori a Ravina, o il Vecio Molin in parte distrutto dall'alluvione del 1942 dove è ancora visibile il torchio con il quale le cantine Sizzo producevano vino e cognac che portavano il nome di Ravina in tutto il mondo, o ancora la Casa Navarini dove l'arte del rame si tramanda da tre generazioni e dove l'attiguo museo conserva manufatti in rame del XVI secolo. Storia, memorie e curiosità sono stati ampiamente illustrati da sei guide, volontari della Pro Loco.

Un pomeriggio alla scoperta di un piccolo patrimonio che ri-

mane nascosto nella vita quotidiana del paese ma che ha saputo offrire uno scenario di grande suggestione per i cori ed i gruppi musicali che si sono esibiti, specialmente nella visita serale illuminata da luci decorative di grande effetto. In piazza i visitatori hanno potuto ammirare gli strumenti dell'agricoltura tradizionale messi a disposizione dal collezionista Marco Cattoni; Alvaro Giuliani e Fabio Comper hanno mostrato il processo di lavorazione del formaggio, la spremitura dell'uva invece nello stand delle Cantine Bailoni. Ad allietare la piazza anche la rievocazione storica degli Amici della Danza, e le immancabili castagne con vin brulé degli Alpini. Presenti a questa prima edizione dell'evento i rappresentanti di Herrsching, la cittadina bavarese gemellata con la circoscrizione Ravina-Romagnano.

**IN BREVE****PIEDICASTELLO  
ALLARME ITALCEMENTI**

● Intervento dei vigili del fuoco verso le 18 di ieri per un principio d'incendio all'ex

Italcementi. I pompieri sono intervenuti assieme alle forze dell'ordine. C'è stato un fuggi-fuggi generale da parte degli immigrati che occupano abusivamente la costruzione, non per la paura delle fiamme ma per il timore dei controlli della polizia. L'incendio, che ha incenerito un cumulo di oggetti accatastati, sarebbe partito da un braciere che gli